

SASSO franca su scheletrico franca, fase tipica SSO1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova su una porzione piuttosto limitata che costituisce la zona di contatto tra i rilievi collinari alessandrini meridionali e ed i retrostanti rilievi montuosi. Si tratta di versanti fortemente acclivi, dall'aspetto montuoso, relativamente poco incisi, posti a quote più elevate rispetto ai rilievi circostanti sui quali si osservano frequenti fenomeni gravitativi in atto. Il substrato è caratterizzato conglomerati fortemente cementati, talora anche con cementi calcarei su cui si sono sviluppati suoli mediamente profondi e generalmente non calcarei, salvo nell'orizzonte più superficiale che risente talvolta dell'apporto di sedimenti di origine terziaria. L'uso del suolo è quasi esclusivamente a bosco di latifoglie a causa delle elevate pendenze; solo sporadiche porzioni sui versanti meglio esposti e meno acclivi sono occupate da un'agricoltura marginale.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questo suolo è evoluto e presenta un orizzonte Bt con accumulo di argilla, è non calcareo, moderatamente profondo con profondità utile ridotta dalla elevata presenza di scheletro a partire dai 50 cm di profondità che riduce fortemente il volume esplorabile dalle radici delle piante; oltre circa il metro di profondità gli apparati radicali non riescono ad approfondirsi a causa del raggiungimento del contatto litico, costituito dai conglomerati. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil è caratterizzato da colore bruno giallastro o bruno e da tessitura franca, scheletro da comune ad abbondante, reazione neutra e generalmente da assenza di carbonato di calcio; sporadicamente però si trovano ridotte percentuali di carbonato di calcio che derivano dai cementi carbonatici o dall'apporto in superficie di sedimenti di origine terziaria. Il subsoil ha colore dominante bruno o bruno giallastro, tessitura franca, scheletro da abbondante a molto abbondante, reazione neutra ed assenza di carbonato di calcio. Negli orizzonti più profondi, oltre i 100 cm, si incontra il contatto litico costituito da conglomerati.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustalf, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: LANG0951

Localizzazione: Sasso Sup. (Grondona, AL)

Pendenza: 40°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo:

Litologia: Conglomerati, Brecce e Puddinghe

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte O : 4 - 0 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2), struttura: stratificata non compatta, < 2 mm, moderata; friabile; feltroso, spugnoso; escrementi pochi con distribuzione omogenea; micelio assenti; limite inferiore abrupto. Orizzonte Ah : 0 - 25 cm; umido; colore bruno grigiastro (10YR 5/2); tipo colore ossidato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franca; scheletro 10 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 30 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 8 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt : 25 - 55 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore delle facce bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 35 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, alterato; struttura prismatica colonnare fine di grado moderato; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 8 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore abrupto.

Orizzonte BtC : 55 - 100 cm; secco; colore bruno (7,5YR 4/4); colore delle facce bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore litocromico; tessitura franca; scheletro 50 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 50 mm, alterato; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; radicabilità 30 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	Bt	BtC
pH in H ₂ O	7.1	7.1	7.0
Sabbia grossolana %	18.1	26.9	25.6
Sabbia molto fine %	18.7	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	18.1	13.2	13.7
Argilla %	13.6	14.9	14.2
CaCO ₃ %	.7	.0	.0
C organico %	2.00	1.05	0.75
N %	0.12	0.08	n.d.
C/N	16.7	13.1	n.d.
Sostanza organica %	3.44	1.81	1.29
C.S.C. meq/100g	n.d.	16.5	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	9.2	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	3.1	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	75	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-Bt-BC.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonimo centro abitato posto nel comune di Grondona (AL), la cui toponomastica richiama al substrato costituito da conglomerati.

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Buona nei primi 50 cm di suolo diviene poi moderata per la presenza di scheletro e diviene praticamente nulla al contatto litico.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

180 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Molto scarsa

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non è stato rilevato alcun processo di alterazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli, data l'elevata pendenza e l'abbondante scheletro non si prestano ad essere lavorati. L'utilizzo più adatto rimane quello a bosco che garantisce anche una buona protezione dall'erosione.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

